



**Il modello della mente
relazionale**

nella prospettiva psicomica

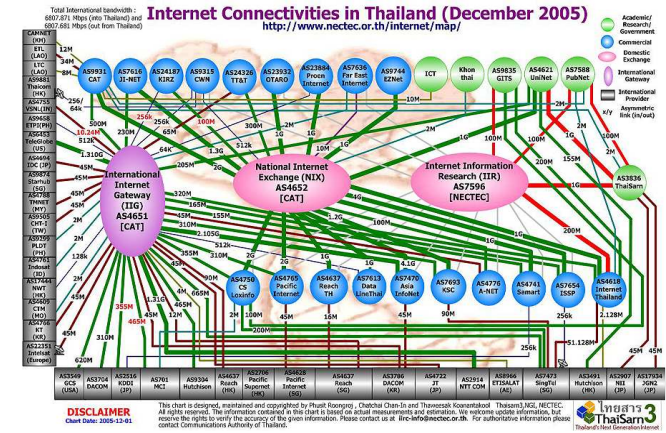
- **Mente e cervello sono la stessa cosa?**
- **Nasce prima l'uovo o la gallina? Ovvero possiamo avere mente senza cervello o cervello senza mente?**
- **La mente è determinata dal cervello o il cervello è determinato dalla mente?**
- **La persona è determinata dal cervello e/o dalla mente? O cervello e/o mente sono determinate dalla persona?**
- **La collettività, i gruppi sociali, la relazione interpersonale, giocano qualche ruolo in questa dinamica?**

La conoscenza



ieri

oggi



Rappresentazione puntuale,
oggettiva e “vera”
dell’oggetto osservato

“Adequatio intellectus ad
rem”

Isomorfismo strutturale tra
mente e realtà

Relazione causale lineare di
tipo causa-effetto



Realtà non “vera” ma
percepita, processuale

Conoscenza è relazione,
interdipendenza,
“dialogo”

Complessità e gestione
delle diversità.

Relazione causale
circolare

DIPENDE

di Jarabe De Palo

*Che il bianco sia bianco, che il nero sia nero
Che uno e uno siano due, che la scienza dice il vero*

Dipende

*E che siamo di passaggio, come nuvole nell'aria
Che si nasce e poi si muore , questa vita straordinaria*

Dipende

Dipende, da che dipende

Da che punto guardi il mondo tutto dipende

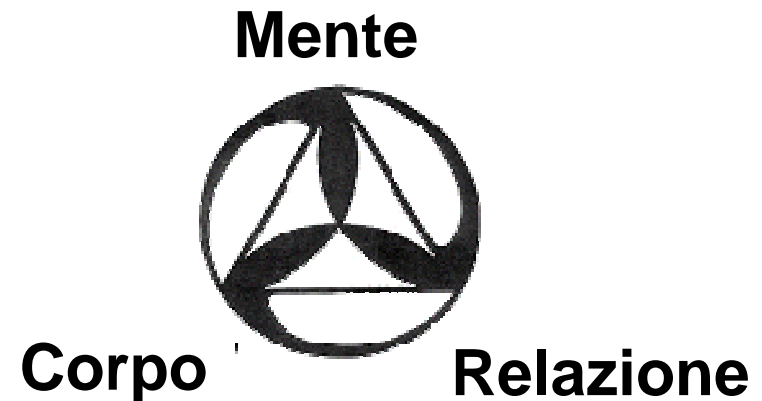
Dipende, da che dipende

Da che punto guardi il mondo tutto dipende

Ogni definizione svolge la necessaria funzione di una rappresentazione difensiva che è chiamata a controllare l'angoscia causata dalla frammentarietà, dal continuo disperdersi degli oggetti del nostro mondo interno, dal movimento delle emozioni. (E. Spaltro, 1975)

Dunque...

Mente, cervello, soggetto, coppia, gruppo, collettivo, non sono tanto realtà concettuali quanto definizioni che utilizziamo per organizzare la molteplicità ed il disordine.

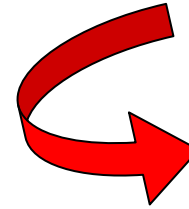


Tenteremo dunque di delineare il concetto di mente utilizzando definizioni, connotazioni e metafore. Giungendo ad una concettualizzazione di mente gruppale transpersonale, intesa come un'organizzazione mentale, un operatore psichico, un sentimento di coerenza e discontinuità, un vissuto, un complesso reticolo di relazioni psichiche inter ed intra personali.

- Determinismo
- Logica causale lineare
- Paradigma positivista
- Teoria energetico-causalistica



**Ottica
psicoanalitica**

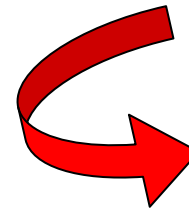


Mente
lineare

- Contrapposizione individuo/società
- Il conflitto intrapsichico è sintomo di un conflitto relazionale (T. Burrow)
- Terrore dell'isolamento sociale (Fromm Fairbairn)



**Ottica post-
freudiana**



Mente lineare-
relazionale

- Lo sviluppo mentale è dato dall'idea degli altri e dalla relazione con questi (Suttie, 1935)

- Vero sé e falso sé – relazionali (Winnicott 1965)

- Teoria dei processi interattivi (Foulkes, 1948)

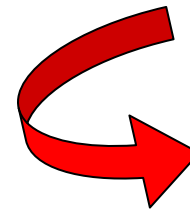
- Concetto di matrice

- Teoria della complessità

- Il sociale è interno (Napolitani, 1987)

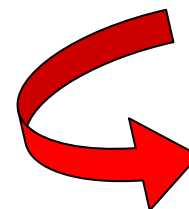
- Teoria del campo e delle relazioni

Ottica relazionale



Mente circolare

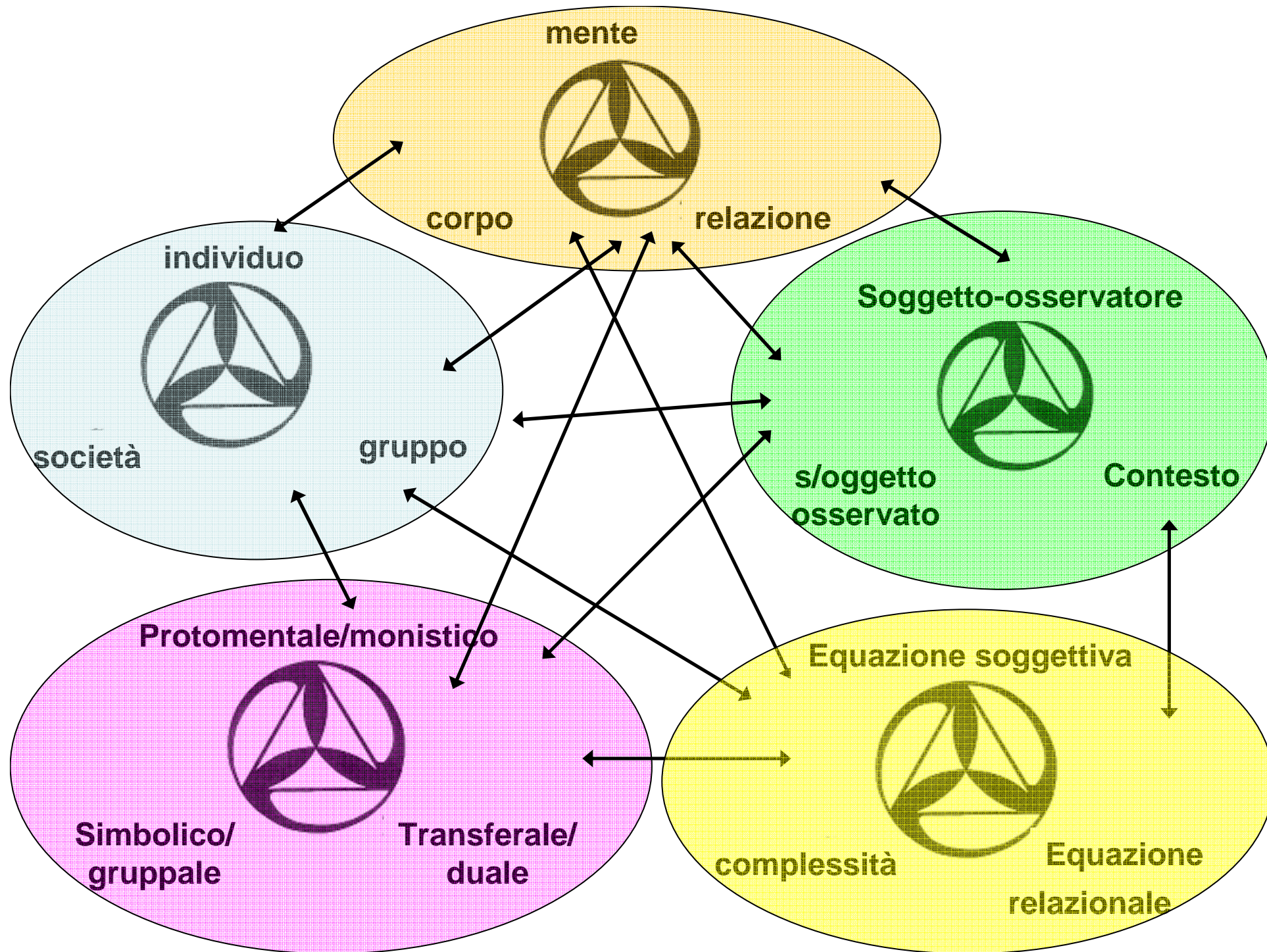
Ottica gruppoanalitica



Mente complessa



Circolo ermeneutico



Che sarà?

**Questo è un nodo avviluppato,
questo è un gruppo rintrecciato,**

**chi sviluppa più inviluppa
chi più sgruppa più raggruppa;**

**ed intanto la mia testa
vola, vola, e poi s'arresta,**

**vo tenton per l'aria oscura,
e comincio a delirar.**

(Musica e testo tratti dalla Cenerentola, di G. Rossini,
Atto II, Scena VIII)

Il cervello umano è stato selezionato dalla natura, non che il cervello sia venuto per primo e che la capacità culturale dell'uomo, sia scaturita da esso. (Geertz)

La mente è stata ridefinita passando da una descrizione in termini di strutture predeterminate individuali, a modelli transazionali e strutture interne derivate da un campo interattivo interpersonale". (Mitchell, 1993)

La mente umana è dunque un epifenomeno individuale che si origina a partire da una matrice psichica-relazionale-sociale. I suoi prodotti, sono parimenti espressioni individuali in rapporto processuale con il mondo sociale che interagisce con il mondo interno in un'alternanza di ruoli, tra contenitore e contenuto, significante e significato, denotato segnico e connotato simbolico.

Verso un'ottica epistemica della complessità

**Complessità non è eccesso;
il sintomo è eccedenza di senso!**

**Complessità è compresenza – logica
circolare**

**Un eccesso di informazioni ci sprofonda in un nugolo di
misconoscimenti, poiché troppe informazioni e troppe
teorie oscurano la conoscenza stessa. (Morin E., 1982)**

Il gruppo è il luogo del futuro, Polis.

**Luogo del confronto, della circolazione delle idee,
del potere, delle fantasie, degli sguardi.**

Luogo del pensiero multidimensionale.

**Lavorare con i gruppi non è una tecnica potente e
trasformativa, è un problema di concepimento
dell'esistenza di una dimensione plurale e
pluridimensionale che si estrinseca nel continuo
riferimento a nuove e complesse dimensioni del
pensiero (Di Maria F., Lo Verso G., 1985).**

La mente è relazionale: perché?

Gruppoanalisi

**Ragioni biologico-
genetiche.
(Bowlby)**


**Ragioni filosofico-
speculative e razionali-
induttive. (sviluppo del
sé) (Bion, Winnicott,
Kohut)**

**Ragioni fenomenologiche, soggettive,
volontarie (terrore isolamento sociale).
(Hobbes, Fromm, Fairbairn, Klein)**

Il modello della mente psicodinamico “transpersonale”

**Il transpersonale è “condivisione”
fondamentale dell’esperienza umana**

**Il transpersonale è la rete delle
relazioni inconsce nella quale è
sedimentato il patrimonio biologico e
culturale della specie umana ed
attraverso il quale si fonda la vita
psichica dell’uomo.**



**La mente è il prodotto
transgenerazionale di una matrice
mentale pluricomposta.**

**Si articola su più livelli: biologico,
genetico, etnico, sociale (familiare,
gruppale, politico, istituzionale,
ambientale).**

Il Transpersonale

**Livelli della
mente:**

- 1. biologico genetico**
 - 2. etnico antropologico**
 - 3. transgenerazionale**
 - 4. istituzionale**
 - 5. socio comunicativo**
- 

**politico ambientale
(trasversale)**

1. Biologico-genetico:

si riferisce in particolare al processo evolutivo della specie e agli aspetti specie-specifici inscritti nel corredo genetico di ogni uomo dal rapporto natura-cultura e dall'evoluzione in rapporto con l'ambiente.

Si riferisce a ciò che tramite l'organismo, viene trasmesso a ognuno, dell'esperienza fatta dalla specie in milioni di anni di reciproco adattamento e trasformazione tra uomo e mondo.

In questo livello si verifica la massima comunanza tra gli uomini.

Il Transpersonale

**Livelli della
mente:**

- 1. biologico genetico**
- 2. etnico antropologico**
- 3. transgenerazionale**
- 4. istituzionale**
- 5. socio comunicativo**

**politico ambientale
(trasversale)**

2. Etnico antropologico:

Si riferisce alle grandi aree culturali e comprende gli aspetti macroantropologici.

Si tratta di fattori storicizzabili e comuni a grandi masse di uomini, di essi fanno parte i miti, le religioni ed i linguaggi.

La comparsa dell'individuo, così come oggi lo intendiamo, è avvenuta proprio attraverso il presente livello.

Il Transpersonale

Livelli della
mente:

1. biologico genetico
2. etnico antropologico
3. transgenerazionale
4. istituzionale
5. socio comunicativo

politico ambientale
(trasversale)

3. transgenerazionale:

Si riferisce a tutto ciò che riguarda la famiglia, la sua cultura e le sue trasformazioni generazionali.

È la traccia gruppale delle reti familiari precedenti e concepenti il soggetto.

È costituito cioè non solo dai genitori e dai nonni ma anche dalle reti di parentela e ambientali con le quali il nascente si viene a trovare in contatto direttamente o indirettamente tramite le strutture consce ed inconsce della famiglia.

Il Transpersonale

Livelli della
mente:

1. biologico genetico
2. etnico antropologico
3. transgenerazionale
4. istituzionale
5. socio comunicativo

politico ambientale
(trasversale)

4. istituzionale:

si riferisce alle appartenenze dell'individuo, agli aspetti psicosociali del vivere umano, connessi al "far parte", all' "aver regole e codici comuni", (gli insegnamenti, l'apprendimento di ruoli, gerarchie, metodologie, modelli teorico-tecnici, i gruppi sociali di riferimento)

È la regolazione socioculturale dei vissuti relativi al desiderio, alla paura, a ciò che è bene o male.

È un area centrata in primo luogo sul presente e sul passato prossimo sebbene è contemporaneamente un presente radicato fortemente nel passato.

Il Transpersonale

**Livelli della
mente:**

- 1. biologico genetico**
- 2. etnico antropologico**
- 3. transgenerazionale**
- 4. istituzionale**
- 5. socio comunicativo**

**politico ambientale
(trasversale)**

5. socio-comunicativo:

fenomeni macrosociali che muovono mente e società (passaggio da famiglia patriarcale a famiglia nucleare a famiglia pluricomposta, passaggio da società legata a spazi e tempi alla società della compresenza temporale e fisica – internet)

Orizzontalità di sovrapposizionamento rispetto al transgenerazionale – familiare

Primato dell'immagine, perdita del vertice, acquisizione del cerchio!

Il Transpersonale

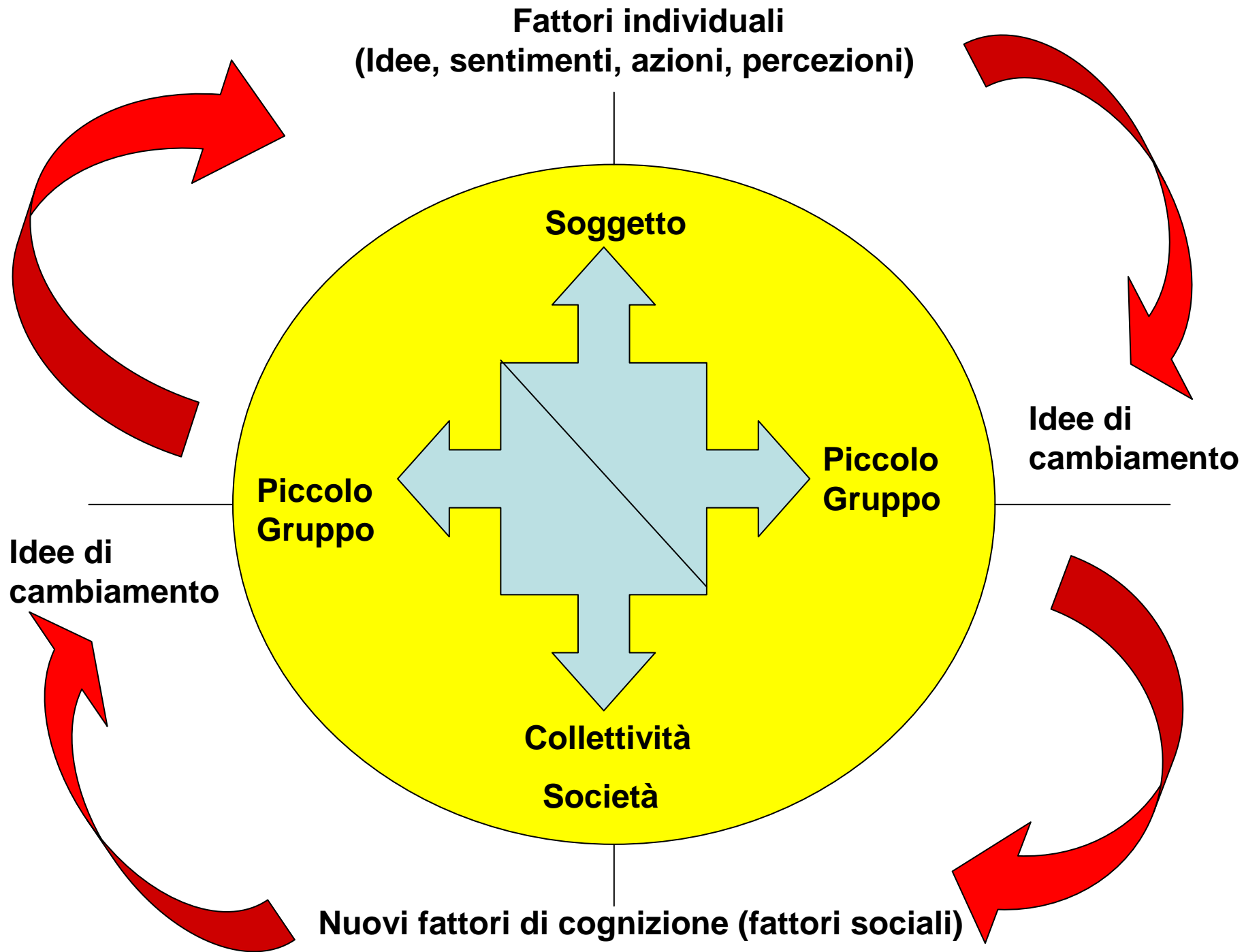
**Livelli della
mente:**

- 1. biologico genetico**
- 2. etnico antropologico**
- 3. transgenerazionale**
- 4. socio comunicativo**
- 5. istituzionale**

**politico ambientale
(trasversale)**

6. Politico ambientale (Di Maria, Lavanco):

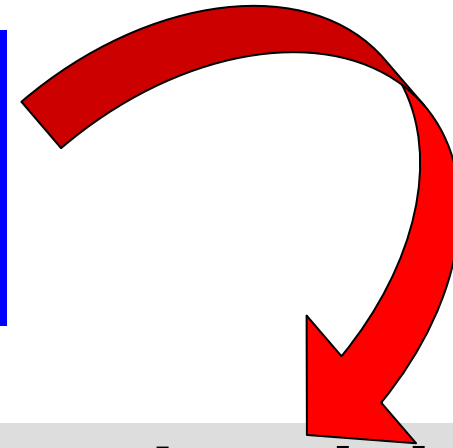
Si riferisce a tutti i fattori ambientali e sociali in senso ampio (-ecologia della mente- U. Bronfenbrenner), che trasformano la percezione di sé, degli altri, delle relazioni, dei vincoli e delle possibilità. (guerra atomica- F. Fornari)



La mente umana è dunque un epifenomeno individuale che si origina a partire da una matrice psichica-relazionale-sociale. I suoi prodotti, sono parimenti espressioni individuali in rapporto processuale con il mondo sociale che interagisce con il mondo interno in un'alternanza di ruoli, tra contenitore e contenuto, significante e significato, denotato segnico e connotato simbolico.

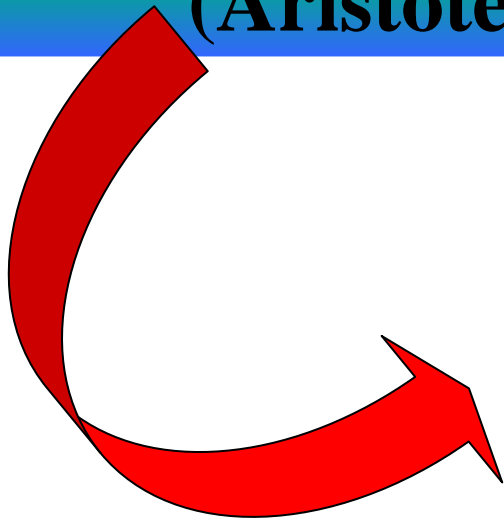
La mente è il prodotto transgenerazionale di una matrice mentale pluricomposta, che si articola su più livelli: biologico, genetico, etnico, sociale (familiare, gruppale, politico, istituzionale, ambientale).

**L'uomo crea la cultura e la
società per potersi meglio
reprimere (S. Freud)**



**Homo homini
lupus (Hobbes)**

**Χαι αντροπος ανερ
πολιτιχον εστιν
(Aristotele)**



**L'uomo inventa la cultura e la
società per raggiungere un
maggiore benessere e per
potersi meglio amare.
(E. Spaltro)**

Mente, relazione, benessere...

Il benessere è un elemento relazionale. È accessibile a tutti.

Il malessere esiste e va scoperto

Il benessere non esiste e va inventato

La bellezza produce benessere: il bellessere!